

16
Adunanza del 11 Dicembre 1922

Presiede il Vice Presidente Verardo. Sono presenti i Consiglieri Guerra e Rosmini e il Direttore Generale Coja

1. Comunicazioni del Direttore Generale

a) Acquisto di titoli del Consolidato 5%.

Il Direttore Generale dà ragguaglio al Comitato degli acquisti di titoli del Consolidato 5% ai quali si è provveduto dal 18 al 22 Novembre u. s. per il complessivo capitale nominale di L. 4.000.000 al prezzo medio netto di L. 84.012%.

b) Rinvio a giudizio di impiegati

Il Direttore Generale, ricordato che gli impiegati avv. Mario Matteoli e rag. Enrico Cauestrari, della Azienda Polizza pro-combattenti, sospesi dall'impiego in seguito alle indagini compiute presso quella Azienda dal Comm. Grassi, furono denunciati alla Autorità Giudiziaria, comunica ora che essi sono stati inviati a giudizio per l'udienza del 22 Dicembre corrente dal Tribunale Penale di Roma.

c) Concorso per borse di studio a Trieste

Il Direttore Generale ricorda che nello scorso Giugno il Consiglio di Amministrazione deliberava di istituire per l'anno accademico 1922-23 sei borse di studio, di £ 3.000 ciascuna a favore di studenti iscritti al Corso speciale di Assicurazioni presso il R. Istituto Superiore di Studi Commerciali di Trieste. Il concorso ha portato alla assegnazione delle borse ai Signori Mario Rencel, Diego Herbuzzi, Guido Ortolani, Vico Sain e Bruno Apollonio, tutti cittadini italiani nati nelle terre redente, ed al Signor Ezio Clapaceta, cittadino italiano nato a Fiume.

°°

d.) Sottoscrizione „Restauratio Aerarii“

Il Direttore Generale riferisce che il „Giornale di Roma“, il quale ha aperto da qualche giorno una sottoscrizione „Restauratio Aerarii“, si è rivolto allo Istituto per conoscere:

- 1) il valore di riscatto di una polizza gratuita da £ 1.000 rilasciata dallo Stato ai Combattenti in base al D. L. 10-12-1914 N° 1940, e conseguata al Giornale di Roma per la sottoscrizione;



16
2) se il nostro Istituto poteva concorrere con una sua offerta.

Assunte informazioni presso la redazione del Giornale di Roma fu di comune accordo stabilito di fissare in £ 350.- il valore di riscatto della polizza, in base alla tabella approvata dal Ministro del Tesoro con suo decreto del 10/4/1920 per le anticipazioni da accordarsi su dette polizze, e di rimandare l'esame della seconda questione, e cioè della partecipazione dell'Istituto alla sottoscrizione, fino al momento in cui tale sottoscrizione non avrà preso, col consenso del Governo, maggiore sviluppo.

° ° °
e) Acquisto di pubblicazioni

Il Direttore Generale legge la seguente memoria:

Allo scopo di arricchire e di tenere al corrente la Biblioteca dell'Istituto con le pubblicazioni più recenti e più interessanti delle discipline attinenti direttamente o indirettamente l'attuaria, ho fatto diramare una circolare ai più importanti Istituti ed Associazioni di Attuaria del mondo per ottenere

14

re, anzitutto l'indicazione delle principali pubblicazioni di ogni paese, nonché delle Riviste e degli Studi editi singolarmente da ogni Istituto; per proporre poi l'acquisto in un secondo tempo per la nostra Biblioteca.

Particolare attenzione merita la risposta dell'"Actuarial Society of America", giacché le pubblicazioni da questa elencate sono tali da permetterci di porci al corrente di seguire l'importantissimo movimento assicurativo, scientifico e pratico di quel Paese, con speciale riguardo agli Stati Uniti del Nord.

Fra quelle indicate dall'"Actuarial Society", ritengo che più interessino l'Istituto, le seguenti:

- = Proceedings of the Casualty Actuarial Society = New York.
- = Journal of American Statistical Association = New York.
- = Transactions of the Actuarial Society of America = N. Y.

prezzo d'abbonamento 3 dollari annuali.

prezzo dei num. arretrati, dal N° 1 al 45 \$ 1,50 circa per numero

prezzo dei Num. arretrati, dal 46 al 64 \$ 1,50

prezzo dei numeri 64, 65, 66, 67 - per numero \$ 2

in totale, per l'acquisto della Collezione comple-
ta delle Transactions e per l'abbonamento an-
nuo/..... \$ 105,50

= Problems and Solutions
(associatedship examinations) Vol. I & II .. 4

- = Actuarial studies
- N° 1 Sources and Characteristics of the
Principal Mortality Tables
- N° 2. Construction of Mortality Tables
- N° 4. Graduation " " "
- N° 5. Total permanent ability benefits in
relation to Life Insurance.

Prezzo 2 ognuno " 8

Dal prezzo sono escluse le spese postali,
che si possono ragguagliare a " 4

Spera totale per i suddetti
acquisti (circa) \$ 121,50

Noi riservo di precisare il prezzo d'abbonamento
delle prime due Riviste.

Frattanto però, credo utile proporre all'On. Comi-
tato l'acquisto di tutte le pubblicazioni sopra elen-
cate, data la importanza grande che esse han-
no per noi.



Il Comitato prende atto, approvando.

2. Servizi medici presso le Agenzie Generali

Il Comitato prende atto, approvando, di una memoria apprestata dal Direttore Generale per il Consiglio di Amministrazione, nella quale sono riferite alcune proposte del Comitato Medico per modificazioni da apportare ai criteri deliberati dal Consiglio medesimo nella adunanza del 1° Luglio scorso circa l'ordinamento dei servizi medici presso le Agenzie Generali.

3. Agenzia Generale di Milano

Il Direttore Generale dà lettura della seguente relazione:

La vertenza con l'agente Generale di Milano, iniziata, anzi per meglio dire riaccesa, con la lettera di proroga della concessione per tutto l'esercizio 1923, lettera che diede motivo al Comm. Roggi, oltre che a formulare riserve per l'accettazione della proroga, anche a rinnovare critiche e minacce basate su una asserita contraddizione tra



22

la esclusività garantita dal capitolato di appalto agli Agenti e la speciale situazione di fatto creatasi (con la cessione) nei riguardi della "Compagnia di Milano", culminò, come è già a conoscenza dell'On. Comitato, con la disdetta legale della concessione a mezzo di Ufficiale Giudiziario e relativa opposizione legale fatta dalla parte avversa alla disdetta stessa.

Questo stato di cose ridusse però a miglior consiglio il Comm. Poggi che stimò opportuno inviare a Roma il suo legale, avv. Angelo Sesone, per patrocinare presso la Direzione Generale la sua causa. Il prefato avvocato sollecitò ed ottenne un colloquio ^{con me}, per chiarire le ragioni del dissidio e comporre, in via amichevole, la vertenza stessa. L'esito del colloquio si può riassumere così:

Il Comm. Poggi, per mezzo del suo legale, tiene a dichiarare che con le riserve fatte alla concessione della proroga non intese opporsi all'operato della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione né criticarlo, ma bensì cercò, come cerca,

tutelare, per quanto possibile, i suoi interessi danneggiati dagli stipulati accordi tra l'Istituto e la "Compagnia di Milano". Viene pertanto nella determinazione di accettare senza riserva alcuna la concessione della proroga per l'anno 1923 e lo stato di fatto per quanto riguarda la "Compagnia di Milano" sempre quando però l'Istituto gli dia la possibilità di conseguire il premio di produzione assegnato per il corrente esercizio, dato che non ha la certezza, per quanti sforzi e sacrifici egli possa fare, di raggiungere lo stabilito impegno di produzione, in conseguenza appunto della concorrenza fatta dalla succitata Compagnia.

Preso atto di quanto mi veniva comunicato dall'Agente Generale di Milano, per il tramite dell'Avv. Sesone, stimai opportuno che tali dichiarazioni e tali condizioni venissero concretate in una lettera del Comm. Poggi alla Direzione Generale, lettera che è pervenuta in data 24 Novembre u.s.

Pertanto considerato l'atto remissivo compiuto dal suddetto titolare:
tenuto conto che trattasi di uno tra i mi,

gliori nostri Agenti Generali, in fatto di produttività, poiché non si può disconoscere il contributo di affari dato dall' Agenzia Generale di Milano mediante la di lui opera; considerato che effettivamente la " Compagnia di Milano " per aver ivi la sua Direzione Generale e per lavorare con le stesse tariffe e per conto, può dirsi, dell' Istituto, toglie un buon numero di affari alla nostra Agenzia;

tenuto presente che allo stato delle cose non conviene all' Istituto provvedere se non in casi speciali a nuove riorganizzazioni di territori, almeno fino a che il Governo non si sia definitivamente pronunciato sul regime del Monopolio delle Assicurazioni, riterrei opportuno accedere alla richiesta del Comm. Poggi, oltre che per porre termine ad una incessante vertenza, anche nell' interesse della produzione stessa e pertanto proporrei di riconoscere valida alla nostra Agenzia Generale di Milano la metà della produzione conseguita in quel territorio dalla " Compagnia di Milano " nel l' esercizio 1922 agli effetti dei premi di pri-



mo e secondo grado assegnati con la qui unita lettera del 24 Maggio u. s. N.º 1154, restando però inteso che la suddetta produzione non potrà in nessun modo valere per il conseguimento del premio di 11º grado assegnato pure con la surriferita lettera. In definitivo l'esborso massimo a cui potrebbe andare esposto l'Istituto, nella inverosimile ipotesi che tra la u/ Agenzia e la precitata Compagnia fosse raggiunta una produzione complessiva di £ 100 milioni e più, sarebbe di solo £ 125.000.

Chiedo pertanto all'On. Comitato di essere autorizzato a rispondere in tal senso alla su menzionata lettera dell'Agente Generale di Milano in data 24 Novembre u. s. che qui allego.

Il Comitato prende atto della relazione del Direttore Generale, deliberando di presentarla al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole alle sue conclusioni.

4. Agenzia Generale di Tripoli

Il Direttore Generale dà lettura della seguente relazione:

24

Il Sig. Eugenio Mahum, titolare della nostra Agenzia Generale di Tripoli con lettera del 5 Ottobre u.s. chiedeva il trapasso dell'Agenzia al Sig. Rag. Arrigo Modena, non solo perché egli, per le sue molteplici occupazioni, non poteva convenientemente occuparsene, ma anche per il fatto che l'Agenzia stessa fin dall'inizio era stata affidata alle cure del predetto Rag. Modena, suo procuratore.

Uguale domanda ci pervenne anche da parte del Sig. Modena con lettera in pari data alla quale fu risposto il 19 Ottobre u.s. In tale lettera venne esposto che mentre questa Amministrazione non poteva consentire il trapasso puro e semplice perché contrario ai v.ordinamenti, in fatto di organizzazione, avrebbe esaminato con le migliori disposizioni, una sua domanda per la concessione in proprio dell'Agenzia. Occorreva però che il Sig. Mahum ci avesse inoltrato regolare domanda di dimissioni e che egli (il Modena) ci avesse fatto conoscere:

se intendeva provvedere alla costituzione del nuovo deposito cauzionale di £ 30.000;
se s'impegnava ad accettare le nuove con-

dizioni che saranno fissate dopo l'anno 1923 per la concessione delle Agenzie Generali, nella eventualità in cui questa Amministrazione intendesse confermargli il mandato stesso per gli anni successivi.

Nel frattempo venni a sapere dalla lettura di un giornale di Tripoli che il Wahum era stato arrestato sotto l'imputazione di connivenza col nemico.

Tale notizia venne confermata dal MCo. dena stesso con lettera del 20 Ottobre, con la quale asseriva anche che l'Agenzia Generale continuava a funzionare regolarmente, come per il passato, e che egli ne assumeva piena ed incondizionata la responsabilità.

Mentre venivano assunte presso il Ministero delle Colonie informazioni sul conto del Sig. Rag. Modena, specialmente per conoscere se questi fosse minimamente implicato nell'accusa fatta al Wahum, ci pervenne dal Modena con lettera del 26 Ottobre regolare domanda per la concessione dell'Agenzia di Tripoli con l'accettazione delle condizioni da noi prospettategli e con la proposta di conservare come supplente il Sig. Vantini.



Con tale lettera pregava anche che contemporaneamente al deposito delle altre £ 30.000 fosse provveduto allo scioglimento della cauzione precedente per non metterlo nella imbarazzante situazione di aver vincolata, ad un solo effetto, la cospicua somma di £ 50.000, dato che due terzi della cauzione versata dal Sig. Wahum gli apparteneva.

Con successiva lettera del 29 Ottobre il M. Codena ci comunicò che quel Tribunale Regionale con ordinanza del 25 Ottobre aveva ordinato il sequestro del Deposito di £ 30.000, intestato al Sig. Eugenio Wahum e vincolato a favore dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni per la gestione dell' Agenzia di Tripoli.

Avute nel frattempo lusinghiere informazioni dal Ministero delle Colonie sul conto del Sig. M. Codena, risposi alle sue due ultime lettere il 28 Novembre u. s. nei termini seguenti:

a) che l' art. 19 del Capitolato di concessione (ultimo paragrafo) prescrive che lo scioglimento totale non potrà in nessun caso essere consentito prima che siano decorsi 18 mesi dal termine della gestione.

b) che non sarei però alieno dal proporre al l' On. Consiglio di Amministrazione, insieme alla sua domanda di concessione, la deroga al disposto del suddetto articolo, a condizione però che all'atto della costituzione del nuovo deposito cauzionale di £ 30.000 il vincolo a favore dell' Istituto fosse fatto, oltre che a garanzia della gestione futura, anche per quella passata.

Il Sig. Arrigo Woodena con telegramma del 4 corr. accetta le condizioni fissate dalla mia lettera del 28 Novembre u. s. e si augura di poter iniziare la gestione col 1° Gennaio 1923.

Pertanto considerato che le informazioni avute sulla moralità e correttezza del Sig. Woodena non lasciano adito a timori; tenuto presente che il Sig. Woodena, con regolare atto di procura, ha gestito fin dall'inizio della concessione Kahum l' Agenzia di Tripoli; considerato che la gestione tenuta dal Woodena per conto del Kahum non presenta irregolarità, né dal lato contabile, né dal lato amministrativo;



tenuto presente che il W Codena accetta le condizioni impostegli e che allo stato delle cose sarebbe difficile trovare un nuovo titolare che desse affidamento di riuscita,
 propongo all'On. Comitato Permanente di deliberare per la concessione dell'Agenzia Generale di Tripoli al Sig. Rag. Arrigo Codena per l'esercizio 1923,
 per la deroga all'art. 19 del Capitolato di concessione:
 per l'accettazione del Sig. Vautini come supplente.

Il Comitato, preso atto della relazione del Direttore Generale, delibera di presentarne le proposte al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

5. Riconoscimento del supplente per l'Agenzia Generale di Udine

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

tenute presenti le informazioni dello Ispettore Sig. Alberto Salt del conto del Dott. Raffaello Pagani, proposto dal titolare della

Agenzia Generale di Udine quale supplente in sostituzione del dimissionario Sig. Giovanni Bolognatto;

il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione il riconoscimento del dott. Pagani quale supplente per la Agenzia Generale di Udine.

6. Assunzione in servizio di applicati in esperimento ~

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che, in sostituzione di Signorine già licenziate o da licenziare, siano assunti in servizio, quali applicati in esperimento, con effetto dal 1° Gennaio p.v. i seguenti aspiranti ad impiego, ex combattenti, che hanno i requisiti richiesti e per i quali la visita medica ha avuto esito favorevole:

Triconi Giuseppe	di anni 30	Licenza tecnica
Conforti Memorino	" " 24	" Liceale
De. Hoigris Carlo	" " 23	" d'Istituto industriale Nazionale.
Borrelli Ernesto	" " 23	Iscritto al corso

della scuola superiore
di commercio.

De-Peppo Alberto	di anni 24.	licenza liceale
Bagagli Salvatore	" " 25	" tecnica
Lamini Baldassarre	" " 23	Diploma di Ragioniere
Luifredi Alberto	" " 23	Licenza tecnica
Colizza Giovanni	" " 24	Perito Agrimensore
Sberri Francesco	" " 24	Licenza tecnica
Palmerini Renato	" " 24	" " "
Gualano Antonio	" " 23	" liceale
Lorenzetti Ettore	" " 26	" " "
Di-Pouio Benedetto	" " 24	Ragioniere-
Marconi Nicola	" " 26	Licenza Ginnasiale

con la retribuzione mensile di £ 200, ed una
indennità di caro-viveri di pari somma, va-
riabile secondo la revisione trimestrale.

4. Dimissioni dello applicato Sig. Marconi Angelo

Udite le comunicazioni del Direttore Ge-
nerale, sulle dimissioni presentate dallo appli-
cato Sig. Marconi Angelo, per ragioni di
salute, con effetto dal 1° Dicembre corr;

Considerato che il Marconi, rimanen-
do in servizio, avrebbe avuto diritto al tratta.

mento previsto dallo articolo 48 del Regolamento interno;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la ratifica del provvedimento col quale il Direttore Generale, nello interesse della Amministrazione, tenuto conto delle Condizioni di salute del Sig. Maucou, ha ritenuto conveniente di accettare le sue dimissioni, accordandogli due mensilità di stipendio ed il rimborso dei premi pagati per l'assicurazione, compresi i contributi della Amministrazione, dato che la relativa polizza non era ancora stata emessa.

8. Rescissione del contratto d'impiego dell'applicato Signor Gemmi Domenico, per invalidità ~

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che l'applicato Sig. Domenico Gemmi, in servizio presso l'Istituto dal Giugno 1913, è assente dal 9 Marzo 1921 per causa di malattia; e, secondo il Regolamento interno, ha percepito per 6 mesi lo stipendio intero e per altri 6 il mezzo stipen-



dio, e dal 9 Marzo scorso trovasi in aspettativa senza stipendio;

Considerato che dopo ripetute visite i medici consulenti dello Istituto hanno dichiarato che per la natura delle malattie dalle quali egli è affetto, il Gemmi non è assolutamente in grado di riprendere servizio;

Ritenuto che al Signor Gemmi sia da applicare il nuovo Regolamento andato in vigore il 1° Aprile scorso;

Considerato che a sensi dell'art. 20 del Regolamento il Gemmi avrebbe diritto alla metà dello stipendio fino al raggiungimento del 65° anno di età, e cioè per altri due anni e tre mesi; ed al trattamento stabilito dall'articolo 83 del Regolamento stesso per la stipulazione di un contratto di assicurazione integrativo, oltre al diritto di conservare in vigore la sua polizza obbligatoria fino al 65° anno di età senza pagare ulteriori premi;

Attesochè il Gemmi avrebbe interesse che la sua posizione fosse sistemata senz'altro, e tale interesse, sotto certi aspetti, collima con quello della Amministrazione;

Il Comitato Permanente delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione

la rescissione del contratto d'impiego stipulato col Signor Gemmi, e la concessione di una indennità di £ 20.000, oltre il pagamento a scadenza del valore della polizza originaria di assicurazione, in £ 4.580.

9. Nomina della Commissione ~ del personale ~

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

A sensi dell'articolo 68 del Regolamento interno

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che per l'anno 1923 siano confermati a far parte alla Commissione del personale i Signori Comm. Giorgio Napoleone, Capo di Gabinetto, e l'ingegnere avv. Leone Ambrosi, Capo del servizio ^{IV}, in unione col Segretario Generale.

10. Indennità di caro-viveri degli Ispettori Cantini, Morelli e Tesserini.

Il Direttore Generale ricorda che quando fu istituito il corpo degli Ispettori contabili vennero assunti in servizio, dal 1° aprile 1919,

il Dott. Silvio Morelli e dal 24 Settembre 19 il Rag. Augusto Cesserini e passò dal ruolo degli applicati alla categoria di detti Ispettori il Rag. Cantini ritornato dalla guerra.

In tale occasione il Rag. Cantini fu portato da £ 3.000¹⁾ fissato dal quadro delle categorie qualifiche e stipendi.

A tutti e tre venne però assegnata una indennità di caro viveri inferiore a quella degli altri impiegati dell' Istituto.

Essi ora facendo rilevare che con gli aumenti di stipendio successivamente concessi al personale, l'aumento iniziale loro corrisposto di £ 1.000 è stato ormai assorbito, fanno domanda che l'indennità caro-viveri sia loro corrisposta nella misura stabilita per gli altri funzionari.

Tenuto conto delle ragioni esposte dai predetti impiegati; che l'accoglimento della loro richiesta si risolverebbe nel non grave onere mensile per l'Istituto di circa £ 350 e che il provvedimento non potrebbe essere invocato da altri, giacché soltanto i ricorrenti si trovano in tali condizioni, il Direttore Generale propone al Comitato Permanente di voler

¹⁾ a £ 4.000 di stipendio ed i Sigg. Dr. Morelli e Rag. Cesserini

ebbero assegnato uno stipendio di £ 4.000 in luogo di quello iniziale di £ 3.000 fissato

accogliere la domanda dei funzionari Cantini,
Morelli e Tesserini con effetto dal 1° Gennaio p. v.

Il Comitato approva.

11. Conferma dei Capi Ufficio che debbono sostituire i Capi Servizio - durante il 1923 -

Udite le comunicazioni del Direttore Ge-
nerale;

A sensi dell'articolo 40 del Regolamento
interno;

Il Comitato delibera di proporre al Consi-
glio di Amministrazione che per il 1923 sia
confermata la designazione dei seguenti Ca-
pi Ufficio a sostituire in caso di assenza o di
impedimento i rispettivi Capi Servizio:

Servizio I ^o	Il Capo Ufficio sig. Grisoni nob. Gabriele;
" II ^o	Dott. Eriberto Gino;
" III ^o	Rag. Pietro Guardi
" IV ^o	Cap. Vittorio Pozzi
" V ^o	Rag. Emanuele Ortolani

con riserva di proporre in seguito per il Gabi-
netto e per il servizio III^o.

12. Assicurazione collettiva: Ufficio del piano regolatore del Comune di Reggio Calabria ~

Udita la relazione del Direttore Generale, Il Comitato delibera di presentare al Consiglio di Amministrazione il seguente progetto di assicurazione collettiva per gli impiegati dello Ufficio del piano regolatore del Comune di Reggio Calabria; con parere favorevole;

Proposte finora pervenute, n. 15.

Tariffa = mista.

Durata: anni 15.

Capitale assicurato complessivo: £ 220.948,45.

Premi annui complessivi: £ 13.440, applicati secondo la tariffa normale diminuita del 2%.

Provvigione alla Agenzia Generale, pari all' 80% di quella normale, senza alcuna aggiunta di extra - provvigione.

13. Offerta di una polizza liberata allo Istituto Nazionale di previdenza per gli impiegati subalterni ed operai delle pubbliche amministrazioni.

Il Direttore Generale propone che sia accolta la domanda di un dono per l'albero



di Natale che sta organizzando l'Istituto Nazionale di previdenza per gli impiegati subalterni e gli operai delle pubbliche amministrazioni e loro orfani, offrendo una polizza liberata, per £1000, della forma « capitale differito » da attribuirsi ad un fanciullo di età non superiore ai quattordici anni, ed exigibile al compimento dei venti anni. Il costo di tale polizza, per il relativo premio unico, può calcolarsi fra £ 500 e le 400 lire.

Il Comitato approva.

14. Società Subalpina di imprese ferroviarie Cessione di sovvenzione governativa.

Il Direttore Generale riferisce che deve stipulare con la società Subalpina di imprese ferroviarie l'atto di cessione di una terza quota della parte di sovvenzione governativa complementare afferente la costruzione delle ferrovie Spoleto - Piediripa. Giusta il certificato di avanzamento dei lavori rilasciato dai Ministeri del Tesoro e dei lavori pubblici, la quota ammonta a £ 49.444,94; e la capitalizzazione è da fare



al saggio del 6.25% giusta il compromesso del 30 Giugno 1921. L'atto sarà stipulato in conformità a quelli già intervenuti per la cessione delle quote precedenti.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Direttore Generale, autorizza la stipulazione dell'atto di cessione onde trattasi.

Dopo di ciò il Vice Presidente toglie la seduta.

Visto: Il Presidente



Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

